

# IL QUADRO AGGIORNATO DELL'OFFERTA



*Sibilla Vecchiarino*

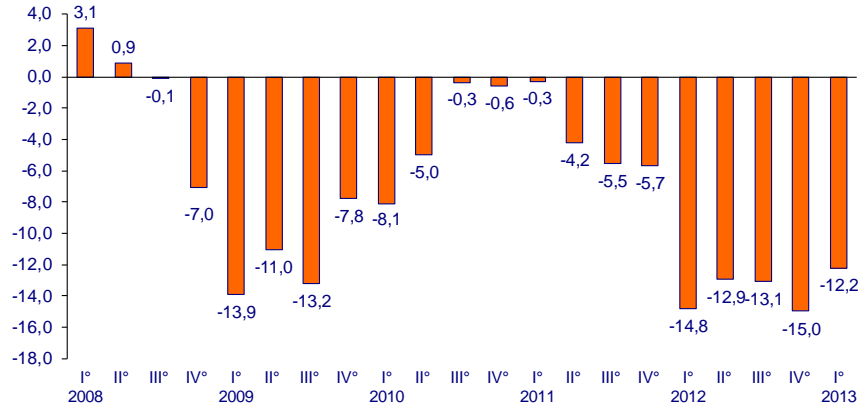
COSTRUZIONI – CRISI AZIENDALI: DIAGNOSI e SOLUZIONI

- *Milano, 23 luglio 2013* -

# IL PERDURARE DELLA CRISI DEL SETTORE (fonte ANCE giugno 2013)

## PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI

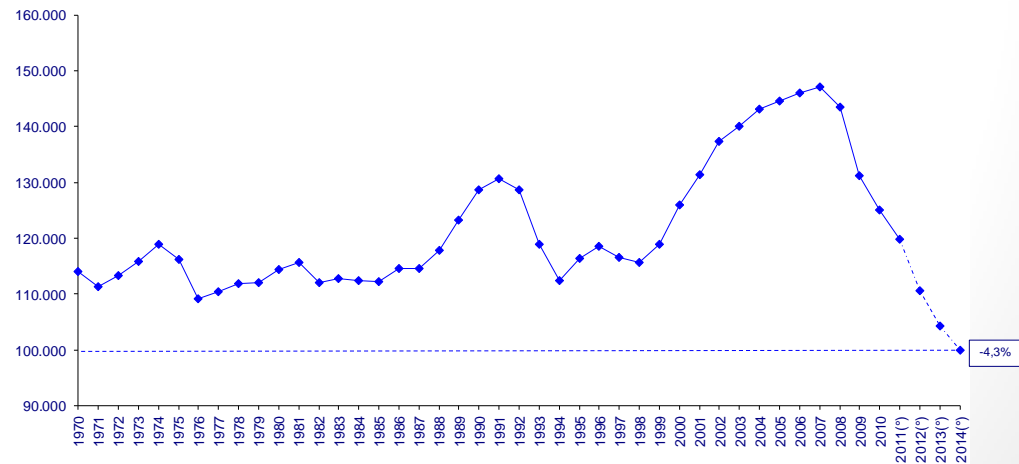
Var. % trimestrali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



**19° trimestre consecutivo di calo della produzione**

Elaborazione Ance su dati Istat

## Evoluzione investimenti nelle costruzioni dal 1970



(\*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(\*) Stima Ance

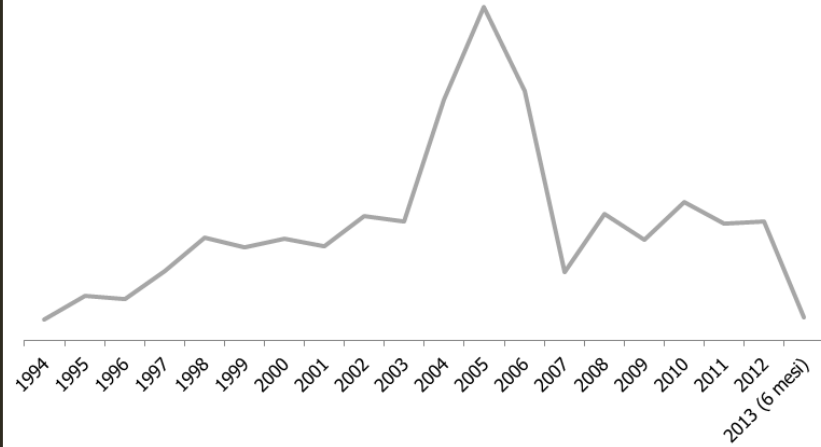
Elaborazione Ance su dati Istat

# L'EVOLUZIONE DELLE AGGIUDICAZIONI 1994 – 2013 (6 mesi)

**Andamento gare (> 20 mio) aggiudicate 1994-giu13**



**Importo gare (> 20 mio) aggiudicate 199-giu13**



**Andamento ribassi medi 1994-giu13**



# ALCUNI HIGHLIGHT

---

## HIGHLIGHT SULLA CRISI NEL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA:

- ✓ Fase recessiva che interessa tutti i comparti di attività ad eccezione degli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo (2008-2013: +17,2% in termini reali), grazie anche all'effetto di stimolo derivante dagli incentivi fiscali.
- ✓ Flessione per la nuova edilizia abitativa del 51,6% nel periodo 2008-2013 con un calo dei permessi di costruire su abitazioni di quasi il 70% in sette anni.
- ✓ Tra il 2007 e il 2012 il numero di abitazioni compravendute in Italia si è quasi dimezzato (-48,9%), collocandosi sui livelli più bassi degli ultimi 18 anni. Nei primi tre mesi del 2013 si registra un ulteriore calo tendenziale del 14,2%.
- ✓ Dall'inizio della crisi al primo trimestre 2013 il settore delle costruzioni ha perso 446.000 occupati che corrispondono ad un calo in termini percentuali del 22,1%. Considerando anche i settori collegati alle costruzioni, si stimano in 690.000 i posti di lavoro persi.
- ✓ Tra il 2008 e il 2012 le imprese in Italia hanno ampiamente ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni con un numero di ore autorizzate più che triplicato, passando da circa 40 milioni di ore nel 2008 a 140 milioni nel 2012.
- ✓ I fallimenti sono stati 11.177 dal 2009 al primo trimestre 2013 su un totale di circa 48.500 nell'insieme di tutti i settori economici => circa il 23% dei fallimenti avvenuti in Italia riguardano le imprese del settore costruzioni.
- ✓ Nel 2012 sono circa 11.000 le società protestate, in aumento del 9,1% rispetto al 2011.

In assenza di incisivi interventi di politica economica e di allentamento della stretta creditizia, si prevede che proseguirà, per il settimo anno consecutivo, la drammatica crisi e, complessivamente, dal 2008 al 2014, il settore delle costruzioni avrà perso il 32,1% degli investimenti, pari a circa Euro 59,3 miliardi.

L'ANCE stima che ove venissero accolte le sue proposte (vd. slide successiva) i livelli produttivi del settore aumenterebbero, rispetto al 2013, del 3,7% in valori correnti e dell'1,6% in termini reali.

# CRITICITA' E POSSIBILI SOLUZIONI

## DIFFICOLTA' DI ACCESSO AL CREDITO

il peso delle costruzioni sul totale dei finanziamenti a medio termine erogati dalle istituzioni finanziarie (finanziamento investimenti + mutui alle famiglie per l'acquisto dell'abitazione) si è praticamente dimezzato dall'inizio della crisi: **dal 30% al 18% negli ultimi sei anni**



## RIAVVIO DEL CIRCUITO DEL CREDITO

l'Ance ha avanzato l'ipotesi di coinvolgere Cassa Depositi e Prestiti quale capofila di altri investitori istituzionali (Enti previdenziali e assicurativi, fondi pensione, fondi d'investimento esteri) nell'acquisto di obbligazioni garantite (*covered bond*) a media lunga scadenza emesse dalle banche per finanziarie i mutui delle famiglie per l'acquisto di abitazioni ad elevata efficienza energetica

## RITARDATI PAGAMENTI DELLE PA

E' pari a circa Euro 19 miliardi l'importo dei ritardati pagamenti nei lavori pubblici. Circa i 2/3 sono degli enti locali (Regioni, Province, Comuni e SSN). Il tempo medio dei pagamenti è di 8 mesi (precisamente 235 giorni) con punte che superano i 2 anni. L'edilizia è uno tra i settori più colpiti dal fenomeno dei ritardati pagamenti della P.A.. In 3 anni i tempi medi di pagamento sono aumentati del 45%



## AGEVOLARE GLI «ASPETTI BUROCRATICI»

che permettono alle PA di deliberare i pagamenti in favore dei propri fornitori

## CONTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Var 2008 – 2012 => -41%

Var 2012 – 2013 => + 24,3%

Var 2008 – 2013 => -26,6%

E' un trend in atto da oltre venti anni ed infatti dal 1990 ad oggi:

- 42,6% risorse per spese in conto capitale
- 61,2% risorse per nuove infrastrutture
- + 30% risorse per spese correnti al netto degli interessi

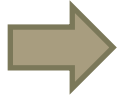


## SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI

L'economista Mario Baldassarri ha elaborato per l'Ance uno studio su spesa pubblica e investimenti infrastrutturali, che ha dimostrato la necessità di un piano di investimenti pubblici di Euro 70 miliardi in 5 anni per determinare una ripresa sia in termini di PIL che di occupazione

# IL SEMPRE MAGGIORE RICORSO ALLE PROCEDURE CONCORDATARIE (dati Cerved)

## FALLIMENTI



- ✓ Il numero di fallimenti del 2012 si attesta oltre quota 12 mila (+2,1% sul dato già elevato del 2011), toccando un nuovo record nel decennio, che supera anche i livelli pre-riforma, quando potevano accedere alle procedure fallimentari anche aziende di dimensione microscopica.
- ✓ Quasi la metà dei fallimenti aperti nell'anno (circa 6 mila) ha riguardato imprese che operano nel terziario, un dato che segna un aumento del 2,7% rispetto al 2011: ad eccezione dei servizi alle famiglie (-2,8%) e di quelli finanziari e assicurativi (-12,5%), aumentano le procedure negli altri settori del comparto, con incrementi più consistenti tra le società immobiliari (+21,9%) e della filiera informazione-comunicazione-intrattenimento (+12%). **Ancora in crescita, +3,1% rispetto all'anno precedente, i default nella filiera delle costruzioni (quasi 3 mila nel 2012), settore in cui la diffusione del fenomeno è aumentata sensibilmente nel corso degli ultimi due anni, raggiungendo livelli di guardia.** In controtendenza l'industria: con 2.212 procedure fallimentari è l'unico macrosettore che fa registrare un calo rispetto al 2011 (-6,3%).

## PROCEDURE NON FALLIMENTARI



- ✓ con le 384 procedure concorsuali non fallimentari aperte tra ottobre e dicembre, il numero di pratiche sfiora nel 2012 quota 2 mila +4,1% sul 2011.
- ✓ Nell'ambito di queste procedure, si osserva una crescita sostenuta di quelle finalizzate alla ristrutturazione del debito dell'impresa in crisi (+10,3), mentre si registra un calo degli altri casi (-4%).
- ✓ I dati indicano nel 2012 **un boom di procedure nella filiera delle costruzioni (+24%)**, mentre nei servizi (+1,1%) e nell'industria (-0,5%) il numero di casi non si discosta significativamente da quello del 2011.

# E IN PARTICOLARE IL CONCORDATO

---

☞ Le 3.342 proposte di concordato registrate negli ultimi mesi confermano quanto già emerso dall'andamento dei fallimenti e, soprattutto, dei comportamenti di pagamento delle imprese italiane: l'uscita dal mercato delle imprese maggiormente in difficoltà, che dopo anni di crisi economica e finanziaria non hanno più le risorse per continuare a operare.



☞ Analizzando la ripartizione dei casi per settore di appartenenza, il comparto delle Costruzioni di edifici guida la poco invidiabile graduatoria con 419 casi, avendo visto nel 1 trimestre 2013 crescere anche i fallimenti del 15% rispetto al corrispondente periodo 2012 e del 30% rispetto ai primi 3 mesi del 2010. Parallelamente sono quasi raddoppiare le imprese che pagano in ritardo i propri fornitori, tanto che questa correlazione dimostra come i comportamenti di pagamento consentano di anticipare tempestivamente le situazioni che stanno degenerando e che potrebbero concretizzarsi in un concordato o un fallimento, permettendo così ai fornitori di intervenire per tempo.

☞ Tra i settori più colpiti si segnalano anche il settore Immobiliare (319) e quello degli Installatori (176), a conferma dello stato di complessiva sofferenza dell'intero comparto.

# LE PRINCIPALI CAUSE DELLA CRISI

Tra le cause della *débâcle* del settore si possono individuare, quindi:

1. Crisi economica globale che ha determinato una netta contrazione degli investimenti nel mercato immobiliare con un eccesso di offerta (avviata in periodi migliori) e domanda (questa è sicuramente una delle cause che ha maggiormente impattato sulle cooperative di costruzioni anche di dimensioni rilevanti che vivono un momento di crisi spesso sfociato nel ricorso a procedure concorsuali - vd. slide successive)
2. Mancati pagamenti sia dal settore privato che in maniera sempre più drammatica dalle pubbliche amministrazioni;

**Il caso**

La Cgia di Mestre stima in 120 miliardi i crediti vantati dal mondo della produzione

## “Fallite 15 mila aziende in 5 anni in attesa dei pagamenti pubblici”

La Repubblica  
14 Luglio 2013

**Burocrazia**

I costruttori: in credito per 19 miliardi. E la Ragioneria consiglia agli enti: nel dubbio, meglio non indicare la data

## La beffa dei pagamenti arretrati Ecco il nuovo record dei ritardi

### Un'impresa edile riscuote dallo Stato dopo 235 giorni

Corriere della Sera  
11 Luglio 2013

3. Scarsa diversificazione geografica e forte concentrazione sul mercato domestico caratterizzato da una contrazione degli investimenti e con poche prospettive di crescita.



# IMPRESE DI COSTRUZIONI E LE PROCEDURE CONCORSUALI

Società	Sede	Procedura in corso	Note e commenti
Unieco	Reggio Emilia	Ristrutturazione del debito (art. 182 LF)	Concordato preventivo richiesto l'11 marzo 2013. Avviata a luglio 2013 la procedura di ristrutturazione del debito
Coopsette	Castelnovo Sotto (RE)	Ristrutturazione del debito (art. 182 LF)	Concordato preventivo richiesto il 4 febbraio 2013. Avviata a giugno 2013 la procedura di ristrutturazione del debito
Impresa	Roma	Richiesta di amministrazione straordinaria per i grandi gruppi	Richiesta al MISE di accedere all'amministrazione straordinaria, la cosiddetta Legge Marzano per i grandi gruppi, in data 1° luglio 2013
Bentini	Faenza (RA)	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura il 12 marzo 2013. Accolta richiesta di concordato da parte del Tribunale l'8 giugno 2013
Consorzio Etruria	Montelupo Fiorentino (FI)	Concordato preventivo	Procedura omologata il 18 aprile 2012 Cessione nell'agosto 2012 della controllata Inso a Condotte
Zh General Construction	Campo Tures (BZ)	Concordato preventivo	Domanda di ammissione alla procedura depositato il 22 aprile 2013
Sigenco	Catania	Concordato preventivo	Ammessa alla procedura di concordato preventivo il 21 maggio 2013. Cessione appalto metropolitana di Catania a Tecnis
Gruppo Intini	Noci (BA)	Concordato preventivo	Domanda depositata il 20 settembre 2012. Affittato ad Aleandri il ramo d'azienda con le commesse bretella di collegamento SS 106 e raccordo di Taranto e SS 655 Bradanica. Affittato a Dep Costruzioni il ramo con "palazzo del cinema di Venezia" (28 milioni), "nuove cliniche chirurgiche del Policlinico di Bari" (22,5) e "III lotto acquedotto Sinni" (25,8)
Gruppo Adige Bitumi	Mezzocorona (TN)	Richiesta di concordato preventivo	Iscritta al ricorso per la procedura dal 5 luglio 2013

Fonte: elaborazione di Guamari (Edilizia e Territorio n.29, 22 – 27 luglio 2013, pag. 2)

# IMPRESE DI COSTRUZIONI E LE PROCEDURE CONCORSUALI (segue)

Società	Sede	Procedura in corso	Note e commenti
Orion	Caviago (RE)	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura dal 27 febbraio 2013 Affitto ramo d'azienda da parte di Siteco Srl controllata al 100% da CMR Edile. Avvio operatività il 4 marzo 2013
Orceana costruzioni	Orzinuovi (BS)	Fallimento	Revocata l'ammissione concordato preventivo e dichiarato il fallimento il 12 novembre 2012
Imato (già Impresa Rosso)	Torino	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura dall'11 marzo 2013 Settore appalti passato a Lis Srl
Dec	Modugno (BA)	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura il 13 novembre 2012
Cooperativa Muratori di Reggiolo	Reggiolo (RE)	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura il 13 aprile 2012 Cessione ramo d'azienda a CMR Edile Costituita Siteco per l'acquisizione del ramo d'azienda Orion
Cometal	Mezzani (PR)	Concordato Preventivo	Iscritta alla procedura dal 1° luglio 2013
Baldassini Tognozzi Pontello	Calenzano (FI)	Concordato preventivo	Procedura omologata il 2 maggio 2012 Cessione ramo d'azienda infrastrutture a Impresa
Gdm Costruzioni	Peschiera Borromeo (MI)	Concordato preventivo	Depositato il ricorso con riserva per l'ammissione alla procedura l'11 giugno 2013
CCLM - Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori	Milano	Liquidazione	In liquidazione volontaria dal 13 luglio 2012 In liquidazione coatta amministrativa dal 18 ottobre 2012 In stato di insolvenza dal 10 giugno 2013

## IMPRESE DI COSTRUZIONI E LE PROCEDURE CONCORSUALI (segue)

Società	Sede	Procedura in corso	Note e commenti
Mazzi Costruzioni	Verona	Concordato preventivo	Domanda depositata il 19 marzo 2013 Ramo d'azienda relativo ai lavori all'Aquila ceduto ad Astaldi
Vipp Lavori	Angiari (VR)	Proposta di concordato Preventivo	In data 15 marzo 2013 Previsto l'affitto di un ramo d'azienda a una nuova società, Vipp Lavori speciali, costituita da un nuovo finanziatore, che consentirebbe di proseguire l'attività almeno con una parte dei dipendenti
Edil Atellana	Succivo (CE)	Concordato preventivo	Istanza depositata il 3 dicembre 2012 Il progetto di concordato prevede la cessione al CCC dei cantieri in difficoltà
Vona Costruzioni	Frosinone	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura dal 19 giugno 2012
Cpf Costruzioni	Firenze	Concordato preventivo	Procedura omologata il 14 marzo 2011 Ceduto ramo azienda alla newco Costruzioni Generali Toscane
Ing. Pio Guaraldo	Paese (TV)	Concordato Preventivo	Iscritta alla procedura dal 24 aprile 2013 Emaprice ha rilevato i cantieri di Venezia (ai Tolentini) e di San Daniele del Friuli, oltre all'appalto per i lavori negli uffici postali della provincia di Treviso e di Belluno Tecnis ha rilevato la commessa relativa all'interporto di Catania
Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave	Milano	Liquidazione coatta amministrativa	Iscritta alla procedura il 18 ottobre 2012
Locatelli	Grumello del Monte (BG)	Concordato preventivo	Procedura omologata il 25 febbraio 2013
Giustino Costruzioni	Napoli	Concordato Preventivo	Domanda depositata il 22 febbraio 2013

Fonte: elaborazione di Guamari (Edilizia e Territorio n.29, 22 – 27 luglio 2013, pag. 2)

# IMPRESE DI COSTRUZIONI E LE PROCEDURE CONCORSUALI (segue)

Società	Sede	Procedura in corso	Note e commenti
<b>Costruzioni Falcione</b>	Campobasso	Concordato Preventivo	Domanda presentata il 5 febbraio 2013
<b>Edilbasso</b>	Loreggia (PD)	Concordato preventivo	Procedura omologata il 23 luglio 2012
<b>Costruzioni Napoletane (già De Lieto)</b>	Napoli	Concordato preventivo	Iscritta alla procedura l'8 aprile 2010 Cessioni rami d'azienda a Mambrini
<b>Cosbau</b>	Mezzocorona (TN)	Concordato preventivo	Procedura omologata il 20 giugno 2012 Ceduti rami d'azienda a Carron
<b>Aldo Pollonio</b>	Brescia	Concordato preventivo	Procedura omologata il 18 gennaio 2011 In liquidazione dal 23 giugno 2010
<b>Safab</b>	Monterotondo (RM)	Concordato preventivo	Procedura omologata il primo marzo 2013 In scioglimento dall'8 novembre 2011
<b>Pivato</b>	Fonte (TV)	Concordato preventivo	Procedura omologata il 29 marzo 2011 Ceduti cantieri a Cesi e Intercantieri Vittadello Ceduto ramo d'azienda principale a Emaprice
<b>Cmr - Cooperativa Muratori Riuniti</b>	Argenta (FE)	Fallimento	Iscritta alla procedura il 20 aprile 2011
<b>Ghizzoni</b>	Ferrandina (MT)	Amministrazione straordinaria	Iscritta alla procedura dall'8 giugno 2012. Commissario straordinario in cerca di acquirenti per il ramo d'azienda In stato di insolvenza dall'11 luglio 2012
<b>Sacaim</b>	Venezia	Amministrazione straordinaria	Iscritta alla procedura dal 3 ottobre 2011 In stato di insolvenza dal 16 agosto 2011 Proposta di concordato preventivo depositata il 19 aprile 2013 Acquisita da Rizzani De' Eccher

Fonte: elaborazione di Guamari (Edilizia e Territorio n.29, 22 – 27 luglio 2013, pag. 2)

# IMPRESE DI COSTRUZIONI E PROCEDURE CONCORSUALI: ESEMPI



## PRINCIPALI CRITICITA'

- ✓ stretta creditizia in atto nel Paese, particolarmente evidente nei confronti del settore di riferimento, che si è tradotta nella concreta difficoltà per Coopsette di ottenere i necessari nuovi finanziamenti richiesti anche e soprattutto per fare fronte ai crescenti fabbisogni nei confronti del sistema dei fornitori.
- ✓ difficoltà a dar corso, nei tempi programmati, alla cessione di alcuni asset immobiliari (società patrimonializzata ma non liquida)



Dati in migliaia di euro	2008	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione	465.328	438.230	438.095	503.180	335.343
(di cui all'estero)	5,5%	5,4%	2,7%	1,2%	3,3%
Ebitda	25.822	26.238	28.335	21.956	-50.254
Ebit	12.997	15.543	14.580	6.909	-65.712
Utile netto	937	3.120	508	-10.449	-87.128
Patrimonio netto	290.542	289.548	287.284	277.303	194.662
Posizione finanziaria netta	-415.675	-388.480	-367.680	-262.030	-316.415
Portafoglio ordini a fine esercizio	3.305.522	3.109.290	3.408.269	3.137.678	1.787.317



- ✓ Richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo in data 6 febbraio 2013
- ✓ Redazione di un Piano Industriale e Finanziario per il quinquennio 2013-2017 approvato il 31 maggio 2013
- ✓ omologazione degli accordi per la ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis in data 6 giugno 2013

# IMPRESE DI COSTRUZIONI E PROCEDURE CONCORSUALI: ESEMPI (segue)

## PRINCIPALI CRITICITA'



**SOCIETÀ PER AZIONI CEMENTI  
ARMATI INGEGNER MANTELLI**

- ✓ Rallentamento di produzione e marginalità connessa a consistenti blocchi (temporanei o persistenti) di cantieri
- ✓ Forte impegno finanziario legato al circolante cresciuto a seguito del rallentamento consistente dei pagamenti da parte dei principali committenti
- ✓ Problematiche connesse con alcune commesse particolarmente critiche (es. velocizzazione linea ferroviaria linea Palermo Agrigento) che hanno determinato pesanti perdite a fronte delle quali sono state iscritti claim in bilancio
- ✓ Esposizione finanziaria a fronte di operazioni immobiliari che non hanno trovato copertura nella vendita e realizzo di tali attività

Dati in migliaia di euro	2008	2009	2010
Valore della produzione	199.708	172.085	118.456
Ebitda	5.080	4.605	4.138
Ebit	3.846	3.465	3.154
Utile netto	392	246	30
Patrimonio netto	8.366	8.613	8.644
Posizione finanziaria netta	55.092	41.867	61.460
Portafoglio ordini a fine esercizio		344.000	369.000

- ✓ In data 30 marzo 2013 è stata perfezionata da Rizzani de Eccher l'operazione finalizzata a rilevare le attività di SACAİM. L'operazione è consistita, previa autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'acquisizione di un ramo d'azienda della SACAİM Spa in amministrazione straordinaria da parte di SACAİM Srl e nella contemporanea formulazione di una proposta di concordato avanti il Tribunale di Venezia

# PRIME INDICAZIONI SULLE TOP 20

Rank 2012	Rank 2011		Valore della Produzione			Var 2012/2011	Var 2012/2010
			2012	2011	2010		
<b>1</b>	1	<b>Astaldi</b>	2.456.897	2.360.259	2.044.768	4,1%	20,2%
<b>2</b>	2	<b>Impregilo (1)</b>	2.280.991	2.107.936	2.062.321	8,2%	10,6%
<b>3</b>	3	<b>Salini (1)</b>	1.849.577	1.433.146	1.122.823	29,1%	64,7%
<b>4</b>	6	<b>Condotte</b>	1.017.120	780.101	741.250	30,4%	37,2%
<b>5</b>	5	<b>CMC</b>	908.646	900.027	805.792	1,0%	12,8%
<b>6</b>	4	<b>Pizzarotti</b>	856.108	1.085.898	954.924	-21,2%	-10,3%
<b>7</b>	10	<b>Ghella</b>	632.029	646.451	621.503	-2,2%	1,7%
<b>8</b>	7	<b>Bonatti</b>	613.670	680.655	823.104	-9,8%	-25,4%
<b>9</b>	13	<b>Grandi Lavori Fincosit</b>	540.951	494.128	416.079	9,5%	30,0%
<b>10</b>	11	<b>Cmb</b>	528.512	591.928	565.582	-10,7%	-6,6%
<b>11</b>	8	<b>Pavimental*</b>	511.520	655.649	467.002	-22,0%	9,5%
<b>12</b>	14	<b>Maltauro</b>	465.781	484.715	403.584	-3,9%	15,4%
<b>13</b>	17	<b>Rizzani de Eccher</b>	423.947	355.466	482.609	19,3%	-12,2%
<b>14</b>	15	<b>Mantovani</b>	423.167	404.612	413.301	4,6%	2,4%
<b>15</b>	12	<b>Coopsette</b>	335.343	503.180	438.095	-33,4%	-23,5%
<b>16</b>	21	<b>Itinera*</b>	327.596	334.309	339.788	-2,0%	-3,6%
<b>17</b>	20	<b>Cesi</b>	306.455	340.485	248.241	-10,0%	23,5%
<b>18</b>	18	<b>Ics Grandi Lavori</b>	266.834	350.532	248.782	-23,9%	7,3%
<b>19</b>	24	<b>Toto*</b>	242.328	247.125	156.705	-1,9%	54,6%
<b>20</b>	25	<b>Inc</b>	221.263	227.111	173.683	-2,6%	27,4%

\* Bilancio civilistico

(1) In via di fusione (il nuovo gruppo Salini Impregilo ha una cifra d'affari pro-forma di Euro 4.107 milioni)

Fonte: Guamari su dati società

## PRIME INDICAZIONI SULLE TOP 20 (segue)

	Produzione 2012	% produzione estero			EBITDA Margin			EBIT Margin		
		2012	2011	2010	2012	2011	2010	2012	2011	2010
<b>Astaldi</b>	2.456.897	60,7%	53,7%	55,0%	10,8%	11,0%	11,2%	8,6%	8,5%	8,5%
<b>Impregilo (1)</b>	2.280.991	77,1%	78,3%	78,1%	3,7%	14,7%	13,7%	-1,1%	10,7%	10,9%
<b>Salini (1)</b>	1.849.577	88,0%	77,0%	64,6%	10,1%	12,7%	15,0%	5,0%	6,1%	6,4%
<b>Condotte</b>	1.017.120	50,2%	38,8%	26,3%	9,7%	8,8%	9,3%	4,5%	3,6%	3,4%
<b>Cmc</b>	908.646	49,0%	48,0%	50,0%	9,6%	15,7%	12,9%	4,5%	3,9%	3,7%
<b>Pizzarotti</b>	856.108	25,0%	32,0%	22,0%	7,4%	6,4%	6,2%	4,5%	4,6%	4,0%
<b>Ghella</b>	632.029	86,0%	84,0%	82,0%	15,7%	14,0%	14,2%	8,7%	9,0%	9,0%
<b>Bonatti</b>	613.670	75,0%	78,0%	73,0%	2,9%	10,9%	12,4%	-5,3%	5,8%	8,9%
<b>Grandi Lavori Fincosit</b>	540.951	8,6%	6,0%	11,4%	13,8%	10,4%	9,1%	5,0%	3,9%	3,6%
<b>Cmb</b>	528.512	-	-	-	3,9%	4,0%	4,0%	1,5%	1,2%	0,9%
<b>Pavimental*</b>	511.520	1,6%	2,0%	2,0%	1,1%	3,6%	3,9%	-1,6%	1,4%	1,3%
<b>Maltauro</b>	465.781	25,0%	4,0%	9,0%	10,3%	9,8%	7,8%	5,4%	4,9%	1,9%
<b>Rizzani de Eccher</b>	423.947	50,4%	66,8%	79,3%	4,9%	9,2%	7,4%	1,7%	5,2%	5,1%
<b>Mantovani</b>	423.167	-	-	-	17,7%	18,3%	13,3%	16,1%	13,3%	9,7%
<b>Coopsette</b>	335.343	3,3%	1,2%	2,7%	-15,0%	4,4%	6,5%	-19,6%	1,4%	3,3%
<b>Itinera*</b>	327.596	-	1,4%	0,1%	4,5%	4,0%	5,8%	2,2%	1,8%	3,0%
<b>Cesi</b>	306.455	-	-	-	10,2%	11,7%	6,1%	7,7%	6,9%	4,4%
<b>Ics Grandi Lavori</b>	266.834	3,0%	6,0%	8,0%	2,4%	2,0%	2,7%	0,9%	1,4%	1,8%
<b>Toto*</b>	242.328	1,0%	-	-	14,3%	9,1%	7,7%	5,6%	6,2%	4,2%
<b>Inc</b>	221.263	-	-	-	4,2%	6,8%	4,4%	1,9%	4,8%	1,6%

\* Bilancio civilistico

(1) In via di fusione (il nuovo gruppo Salini Impregilo ha una cifra d'affari pro-forma 2012 di Euro 4.107 milioni)

Fonte: Guamari su dati società



## PRIME INDICAZIONI SULLE TOP 20 (segue)

	PFN/PN			PFN/EBITDA		
	2012	2011	2010	2012	2011	2010
<b>Astaldi</b>	1,12	1,02	0,87	2,36	1,85	1,68
<b>Impregilo (1)</b>	(0,31)	0,42	0,28	(6,72)	1,70	1,11
<b>Salini (1)</b>	0,50	(0,14)	1,04	1,50	(0,19)	1,42
<b>Condotte</b>	1,86	1,23	1,22	3,23	2,78	2,54
<b>Cmc</b>	1,36	1,14	1,19	2,50	1,24	1,76
<b>Pizzarotti</b>	0,62	0,66	0,31	3,80	3,53	1,89
<b>Ghella</b>	0,42	0,55	0,71	1,08	1,51	1,82
<b>Bonatti</b>	0,71	0,17	0,32	7,22	0,51	0,64
<b>Grandi Lavori Fincosit</b>	0,58	0,68	0,88	1,01	1,61	2,66
<b>Cmb</b>	0,68	0,58	0,54	7,35	5,39	4,99
<b>Maltauro</b>	1,02	1,46	1,83	1,51	2,20	4,17
<b>Pavimental*</b>	1,09	1,86	15,61	7,65	3,51	9,00
<b>Rizzani de Eccher</b>	(0,67)	(0,74)	(0,68)	(3,66)	(2,47)	(1,71)
<b>Mantovani</b>	1,35	1,34	1,31	1,96	1,95	2,10
<b>Coopsette</b>	1,63	0,94	1,28	(6,30)	11,93	12,98
<b>Itinera*</b>	0,74	0,48	0,42	4,70	3,18	1,76
<b>Cesi</b>	2,45	2,15	1,79	13,73	9,50	20,71
<b>Ics Grandi Lavori</b>	4,29	4,74	5,25	6,37	6,59	6,69
<b>Toto*</b>	1,47	1,80	0,36	3,12	5,70	11,18
<b>Inc</b>	0,59	0,47	0,42	6,40	3,01	5,88

\* Bilancio civilistico

(1) In via di fusione (il nuovo gruppo Salini Impregilo ha una cifra d'affari 2012 pro-forma di Euro 4.107 milioni)

Fonte: Guamari su dati società

N.B. tra parentesi i rapporti di segno opposto dati da una posizione finanziaria netta positiva